



**REPUBBLICA ITALIANA
IN NOME DEL POPOLO ITALIANO**

Il Tribunale di Palermo, Sezione IV Civile - Procedure Concorsuali, riunito in camera di consiglio, composto dai Magistrati:

Dott. Giovanni D'Antoni

Presidente

Dott.ssa Gabriella Giammona

Giudice

Dott.ssa Floriana Lupo

Giudice rel. ed est.

ha pronunciato la seguente

SENTENZA

nel procedimento iscritto al n. 57/2022 P.U. (liquidazione controllata), promosso

da

Li Muli Andrea, [REDACTED] e Mineo Rosalba, [REDACTED],

rappresentati e difesi dall'avv. Salvatore Romeo (salvatoreromeo@pecavvpa.it)

Ricorrenti

Oggetto: liquidazione controllata del sovraindebitato

Letto il ricorso iscritto a ruolo in data 7 dicembre 2022, con cui i coniugi Li Muli Andrea e Mineo Rosalba hanno chiesto l'apertura della liquidazione controllata *ex artt. 268 e ss. CCII*;

visto il decreto del 2 gennaio 2023 con il quale il Giudice delegato <<...rilevato che, ai fini di una compiuta valutazione dell'istanza in punto di ammissibilità della stessa, occorre che parte ricorrente nonchè la dott.ssa Gagliano n.q. chiariscano quanto esposto alla pagina 24 della Relazione in atti, nella parte in cui si legge: "Ai sensi dell'art. 270 co. 2 lettera e), ravvisando la presenza di gravi e specifiche ragioni nella considerazione che l'unico immobile oggetto di liquidazione del patrimonio è adibito ad abitazione principale dei richiedenti..."; considerato, infatti, che il riferimento all'unico immobile nella titolarità dei ricorrenti contrasta con quanto esposto alla pagina 12 della Relazione dove, quanto al patrimonio immobiliare, vengono indicate ulteriori quote indivise di immobili che devono necessariamente essere inserite nella presente Liquidazione controllata>>, ha assegnato a parte ricorrente termine di giorni 7 per fornire

chiarimenti sul punto e, alla dott.ssa Francesca Gagliano n.q., ulteriore termine di giorni 7 giorni per attestare ed, eventualmente, integrare la Relazione;

lette le note di chiarimento depositate dall'avv. Romeo nell'interesse dei ricorrenti in data 9 gennaio 2023;

visto il decreto del 12 gennaio 2023 con il quale il Giudice delegato ha ribadito "*...che l'apertura della procedura di liquidazione controllata determina lo spossessamento del debitore a vantaggio dei creditori concorrenti e che questi non può prevedere che dei beni rimangano esclusi dalla liquidazione salvo che non trattasi di quelli previsti dall'art. 268, quarto comma, CCII...*" ed ha, per l'effetto, assegnato ai ricorrenti termine di giorni 15 per provvedere a rimodulare il piano liquidatorio, a pena di inammissibilità della proposta, tenendo conto della disposizione di cui all'art. 268, comma IV, CCII;

letta la nota integrativa depositata in data 13 gennaio 2023 con la quale la dott.ssa Gagliano n.q. - in merito al valore del patrimonio liquidabile - ha precisato che "*Il patrimonio immobiliare messo a disposizione della procedura di Liquidazione controllata ex art. 268 ss. CCII, RG 57-1/2022, [redacted] ovvero l'intero patrimonio immobiliare dei richiedenti*", provvedendo a chiarire che l'affermazione riportata a pag. 24 della Relazione ("*Ai sensi dell'art. 270 co. 2 lettera e), ravvisando la presenza di gravi e specifiche ragioni nella considerazione che l'unico immobile oggetto di liquidazione del patrimonio è adibito ad abitazione principale dei richiedenti, di consentire al debitore di continuare ad utilizzare l'immobile sino alla vendita all'incanto dello stesso*"), faceva riferimento all'unico bene immobile dove risiedono i ricorrenti, oggetto della procedura esecutiva immobiliare pendente dinanzi al Tribunale di Palermo promossa dalla [redacted] Banca s.p.a. di cui al n. [redacted] del quale i richiedenti possiedono il 100% della proprietà;

considerato, alla luce dei superiori chiarimenti offerti dalla dott.ssa Gagliano n.q., di dovere revocare il decreto del Giudice delegato del 12 gennaio 2023;

ritenuta la competenza territoriale di questo Tribunale ex art. 27 CCII, atteso che i debitori hanno la propria residenza nel circondario dell'intestato Ufficio Giudiziario;

ritenuto che i ricorrenti versano in una situazione di sovraindebitamento, da definirsi come lo stato di crisi o di insolvenza di ogni tipo di debitore non assoggettabile alla liquidazione giudiziale ovvero a liquidazione coatta amministrativa o ad altre procedure liquidatorie previste dal codice civile o da leggi speciali per il caso di crisi o insolvenza (cfr. art. 2, comma 1, lett. c, CCII);

letta la relazione del professionista nominato dall'OCC, dott.ssa Francesca Gagliano, recante una valutazione positiva sulla completezza e l'attendibilità della documentazione depositata a corredo della domanda nonché l'illustrazione della situazione economica, patrimoniale e finanziaria dei debitori (art. 269, comma 1, CCII);

rilevato che non risulta la proposizione di precedenti domande di accesso alle procedure disciplinate nel Titolo IV del CCII;

ritenuta l'ammissibilità della richiesta di apertura della liquidazione controllata proposta congiuntamente dai coniugi Li Muli-Mineo, atteso che, ai sensi dell'art. 66, comma 1, CCII (applicabile alla liquidazione controllata in forza del disposto dell'art. 65, comma 1), *"i membri della stessa famiglia possono presentare un unico progetto di risoluzione della crisi da sovraindebitamento quando sono conviventi o quando il sovraindebitamento ha un'origine comune"*, con la precisazione che *"le masse attive e passive rimangono distinte"* (comma 2);

ritenuta, pertanto, la sussistenza dei presupposti per l'apertura della procedura previsti dagli artt. 268 e 269 CCII;

considerato che va demandata al Giudice delegato, sentito il liquidatore e previa istanza dei debitori, l'indicazione del limite di cui all'art. 268, comma 4, lett. b), CCII;

rilevato che, a mente dell'art. 270 comma 2, lett. e), i ricorrenti possono essere autorizzati ad utilizzare, fino alla vendita, l'immobile adibito a casa familiare sito in [REDACTED] snc, di loro proprietà nella misura del 50% ciascuno;

evidenziato che l'art. 150 CCII (applicabile alla liquidazione controllata in virtù del richiamo operato dall'art. 270, comma 5) prevede il divieto di iniziare o proseguire azioni esecutive o cautelari sui beni compresi nella procedura, anche per crediti maturati durante la procedura medesima;

considerato, pertanto, che deve essere disposta la sospensione della procedura esecutiva immobiliare a carico dei debitori iscritta al n. R.G. Es. [REDACTED] di questo Tribunale;

rilevato che, per il ruolo di liquidatore, va confermato il medesimo professionista già nominato dall'OCC;

ritenuto che competono al liquidatore gli adempimenti previsti dall'art. 270, comma 2, lett. f) e g), CCII, nonché i compiti stabiliti dagli artt. 272-275 CCII;

P.Q.M.

visti gli artt. 268, 269 e 270 CCII;

Revoca

Preliminarmente, il decreto del Giudice delegato del 12 gennaio 2023;

Dichiara

l'apertura della liquidazione controllata dei beni dei coniugi Li Muli Andrea, [REDACTED]
[REDACTED] e Mineo Rosalba, [REDACTED];

Nomina

Giudice delegato la dott.ssa Floriana Lupo;

Nomina

liquidatore la dott.ssa Francesca Gagliano, invitandola:

a procedere all'accettazione della nomina entro i due giorni successivi al ricevimento della relativa comunicazione, rendendo contestualmente la dichiarazione di cui all'art. 35.1 D.Lgs. 159/2011;

a curare l'inserimento della presente sentenza, con esclusione dei dati sensibili, sul sito internet del Tribunale di Palermo e, nel caso in cui i debitori (o uno di essi) svolgano attività d'impresa, anche la pubblicazione presso il Registro delle Imprese;

a curare la trascrizione della sentenza presso gli uffici competenti;

a notificare la sentenza ai creditori e ai titolari di diritti sui beni oggetto di liquidazione;

ad aggiornare l'elenco dei creditori entro trenta giorni dalla comunicazione della sentenza;

a completare l'inventario dei beni di ciascun debitore ed a redigere un programma in ordine a tempi e modalità della liquidazione entro novanta giorni dall'apertura della liquidazione controllata;

a procedere alle operazioni di formazione del passivo previste dall'art. 273 CCII;

a riferire per iscritto ogni sei mesi al giudice delegato in ordine all'esecuzione del programma di liquidazione (con la precisazione che il mancato deposito delle relazioni semestrali costituisce causa di revoca dell'incarico ed è oggetto di valutazione ai fini della liquidazione del compenso);

Ordina

ai debitori il deposito, entro sette giorni, dei bilanci e delle scritture contabili e fiscali obbligatorie, nonché dell'elenco dei creditori;

Assegna

ai terzi che vantano diritti sui beni dei debitori e ai creditori risultanti dall'elenco depositato il termine di sessanta giorni dalla notificazione della presente sentenza, a pena di inammissibilità, per trasmettere al liquidatore, a mezzo posta elettronica certificata, la

domanda di restituzione, di rivendicazione o di ammissione al passivo, predisposta ai sensi dell'art. 201 CCII;

Ordina

la consegna o il rilascio, in favore del liquidatore, dei beni facenti parte del patrimonio di liquidazione, ad eccezione del bene immobile di cui al punto successivo;

Autorizza

i debitori ad utilizzare, fino alla vendita, l'immobile adibito a casa familiare sito in

[REDACTED];

Demanda

al Giudice delegato, sentito il liquidatore e previa istanza dei debitori, l'indicazione del limite di cui all'art. 268, comma 4, lett. b), CCII;

Dispone

che nessuna azione individuale esecutiva o cautelare possa essere iniziata o proseguita sui beni compresi nella procedura, anche per crediti maturati durante la procedura medesima;

Dispone

la sospensione della procedura esecutiva immobiliare a carico dei debitori iscritta al n. R.G. Es. [REDACTED] del Tribunale di Palermo;

Autorizza

il liquidatore, per il deposito di tutte le somme di pertinenza della procedura, all'apertura di un conto corrente vincolato all'ordine del Giudice delegato, concordandone i costi con l'istituto bancario e prevedendo prelievi previa emissione di mandati del G.D.;

Dispone

ai sensi dell'art. 40 comma 3, come richiamato dall'art. 65, CCII che la presente sentenza, come il ricorso, venga a cura della cancelleria comunicata al Pubblico Ministero;

Manda

alla Cancelleria per la notificazione della presente sentenza ai debitori e per la comunicazione al liquidatore nominato.

Così deciso in Palermo, nella camera di consiglio del 13 gennaio 2023

Il Giudice est.

Floriana Lupo

Il Presidente

Giovanni D'Antoni

Il presente provvedimento viene redatto su documento informatico e sottoscritto con firma digitale dal **Giudice rel. dott.ssa Floriana Lupo** e dal **Presidente dott. Giovanni D'Antoni** in conformità alle prescrizioni del

combinato disposto dell'art. 4 del D.L. 29/12/2009, n. 193, conv. con modifiche dalla L. 22/2/2010, n. 24, e del decreto legislativo 7/3/2005, n. 82, e succ. mod. e nel rispetto delle regole tecniche sancite dal decreto del Ministro della Giustizia 21/2/2011, n. 44.



***I Diritti del Debitore
Segretariato Sociale
PALERMO***
Sede Legale Via Villa Heloise 21 Palermo

**Organismo di Composizione della Crisi da SovraIndebitamento
Iscritto al n. 233 della Sezione A
del Registro Organismi del Ministero della Giustizia
"O.C.C. I Diritti del Debitore Segretariato Sociale Palermo"**



Organismo delegato:

I Diritti del Debitore Segretariato Sociale Comune di Palermo, iscritto al n. 233 del Registro Organismi del Ministero della Giustizia – Dipartimento per gli Affari di Giustizia – Direzione Generale della Giustizia Civile, secondo le previsioni dell'Art. 3 del DM 202 24 settembre 2014.

Registro degli affari Organismo:

Procedura n. 72 del 26/10/2022

Nucleo Familiare debitore istante:

Li Muli Andrea,

Mineo Rosalba,

Gestore designato:

Dott. Francesca Gagliano
VIA CHIESAZZA SPERONE N. 17
Altavilla Milicia
francescagagliano@pec.it


I Diritti del Debitore
Segretariato Sociale
PALERMO
Sede Legale Via Villa Heloise 21 Palermo

Organismo di Composizione della Crisi da SovraIndebitamento
Iscritto al n. 233 della Sezione A
del Registro Organismi del Ministero della Giustizia
“O.C.C. I Diritti del Debitore Segretariato Sociale Palermo”



Dichiarazioni Gestore della Crisi:

Il sottoscritto dichiara e attesta preliminarmente:
Dott. Francesca Gagliano

- di non trovarsi in una delle situazioni previste dall'art. 51 c.p.c, e comunque in qualsiasi circostanza che possa far sorgere il ragionevole dubbio di compromissione della propria indipendenza della propria neutralità o imparzialità;
- di essere in possesso dei requisiti di cui all'articolo 28 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;
- essere in possesso dei requisiti previsti dall'articolo 2399 del codice civile e di non avere, neanche per il tramite di soggetti con i quali e' unito in associazione professionale, prestato negli ultimi cinque anni attività' di lavoro subordinato o autonomo in favore del debitore istante ovvero di avere partecipato ad organi di amministrazione o di controllo dello stesso;
- di aderire ed osservare il Regolamento ed il Codice Etico dell'Organismo I Diritti del Debitore Segretariato Sociale Comune di Palermo;
- che non sussistono, riguardo alla sua persona, condizioni d'incompatibilità per l'espletamento dell'incarico;
- che non si trova in situazioni di conflitto d'interesse.

L'Organismo, e per esso i sottoscritti gestori della crisi, provvederanno, ai sensi e per gli effetti dall'art. 269 co 3 del Decreto Legislativo 12 gennaio 2019 n. 14, a trasmettere, per P E C ad: Agenzia delle Entrate, Agenzia delle Entrate Riscossione e Comune di residenza degli Istanti, la seguente istanza di liquidazione.

Premesso

- che il Nucleo Familiare richiedente :

Li Muli Andrea,

Mineo Rosalba,



***I Diritti del Debitore
Segretariato Sociale
PALERMO***
Sede Legale Via Villa Heloise 21 Palermo

**Organismo di Composizione della Crisi da Sovra Indebitamento
Iscritto al n. 233 della Sezione A
del Registro Organismi del Ministero della Giustizia
"O.C.C. I Diritti del Debitore Segretariato Sociale Palermo"**



rappresentati dall'Avv. Salvatore Romeo pec: salvatoreromeo@pecavvpa.it, per porre rimedio allo stato di sovra indebitamento in cui versano, hanno presentato, all'Organismo di Composizione della Crisi I Diritti del Debitore Segretariato Sociale Comune di Palermo istanza di liquidazione del patrimonio ai sensi dell'art. 268 del Decreto Legislativo 12 gennaio 2019 n. 14. L'istanza è stata iscritta al Registro informatico in data 26/10/2022 al n. 72.

- che l'art. 268 del citata Decreto Legislativo, nel disciplinare la "*Liquidazione del Patrimonio*", prevede che " Il debitore in stato di sovra indebitamento può domandare con ricorso al tribunale competente ai sensi dell'art. 27, comma 2, l'apertura di una procedura di liquidazione controllata dei suoi beni";

- che il Referente dell' Organismo, ai sensi dell'art. 10 comma 2 del DM 202 14/09/2014, ha nominato il sottoscritto gestore della crisi nella procedura di cui all'oggetto; si rassegna la seguente:



I Diritti del Debitore
Segretariato Sociale
PALERMO
Sede Legale Via Villa Heloise 21 Palermo

Organismo di Composizione della Crisi da SovraIndebitamento
Iscritto al n. 233 della Sezione A
del Registro Organismi del Ministero della Giustizia
“O.C.C. I Diritti del Debitore Segretariato Sociale Palermo”



RELAZIONE EX ART. 268 DECRETO LEGISLATIVO 12 gennaio 2019, n. 14

NUCLEO FAMILIARE

ART. 66

Lo scrivente ha convocato gli istanti per avere le informazioni necessarie all'istruzione del procedimento.

Documentazione esaminata

1. Stato di Famiglia, documenti identità e codici fiscali degli istanti;
2. Certificati catastali immobili;
3. Elenco beni immobili;
4. Elenco beni mobili;
5. Estratti conto corrente ultimo anno (trimestrali);
6. Elenco debiti (Banche, finanziarie, tributari, Tfr dipendenti, previdenziali, esattoria, carichi pendenti enti locali, previdenziali..);
7. Elenco crediti;
8. Estratti di ruolo Agenzia delle Entrate Riscossione;
9. Visura CRIF;
10. Visura Banca D'Italia e CAI;
11. Visura Agenzia Entrate;
12. Visura PRA;
13. Dichiarazione dei redditi ultimi tre anni;
14. Dichiarazione dei redditi relativa all'anno di concessione di tutti i finanziamenti;
15. Eventuali atti di disposizione compiuti negli ultimi cinque anni.

La documentazione è stata acquisita agli atti e può ritenersi ragionevolmente completa ed attendibile.

Analisi delle condizioni di accesso alla Liquidazione del Patrimonio

ART. 268 DECRETO LEGISLATIVO 12 gennaio 2019, n. 14

1. Requisiti oggettivi:

L' Art. 1 comma 1 del Decreto Legislativo 12 gennaio 2019 2014 **disciplina l'ambito applicato del nuovo codice** della Crisi e dell'insolvenza.



***I Diritti del Debitore
Segretariato Sociale
PALERMO
Sede Legale Via Villa Heloise 21 Palermo***

**Organismo di Composizione della Crisi da Sovra Indebitamento
Iscritto al n. 233 della Sezione A
del Registro Organismi del Ministero della Giustizia
"O.C.C. I Diritti del Debitore Segretariato Sociale Palermo"**

"Il presente codice disciplina le situazioni di crisi o insolvenza del debitore, sia esso consumatore o professionista, ovvero imprenditore che eserciti, anche non a fini di lucro, un'attività commerciale, artigiana o agricola, operando quale persona fisica, persona giuridica o altro ente collettivo, gruppo di imprese o società pubblica, con esclusione dello Stato e degli enti pubblici.

L'ambito applicativo delle procedure di composizione della crisi da sovra indebitamento è definito dell' Art. 65 comma 1, del Decreto Legislativo 12 gennaio 2019 n. 14. : *"I debitori di cui all'art. 2, comma 1, lettera c) possono proporre soluzioni della crisi da sovra indebitamento secondo le norme del presente capo o del titolo V, capo IX";*

Il Nucleo Familiare si trova in stato di sovraindebitamento;

L' Art. 66, del citato Decreto Legislativo, definisce le "Procedure familiari":

comma 1:

"I membri della stessa famiglia possono presentare un unico progetto di risoluzione della crisi da sovraindebitamento quandosono conviventi o quando il sovraindebitamento ha un'origine comune. Quando uno dei debitori non è un consumatore, al progetto unitario si applicano le disposizioni della sezione III del presente capo"

comma 2:

"Ai fini del comma 1, oltre al coniuge, si considerano membri della stessa famiglia i parenti entro il quarto grado e gli affini entro il secondo, nonché le parti dell'unione civile e i conviventi di fatto di cui alla legge 20 maggio 2016, n.76."

L' Art. 2 comma 1 lettera c), del citato Decreto Legislativo, definisce il "sovraindebitamento" come:

"lo stato di crisi o di insolvenza del consumatore, del professionista, dell'imprenditore minore, dell'imprenditore agricolo, delle start-up innovative di cui al decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, e di ogni altro debitore non assoggettabile alla liquidazione giudiziale ovvero a liquidazione coatta amministrativa o ad altre procedure liquidatorie previste dal codice civile o da leggi speciali per il caso di crisi o insolvenza"

L' Art. 2 comma 1 lettera a), del citato Decreto Legislativo, definisce lo stato di "crisi" come:

"lo stato del debitore che rende probabile l'insolvenza e che si manifesta con l'inadeguatezza dei flussi di cassa prospettici a far fronte alle obbligazioni nei successivi dodici mesi"

L' Art. 2 comma 1 lettera b), del citato Decreto Legislativo, definisce l' "insolvenza" come:



**I Diritti del Debitore
Segretariato Sociale
PALERMO
Sede Legale Via Villa Heloise 21 Palermo**

**Organismo di Composizione della Crisi da Sovra Indebitamento
Iscritto al n. 233 della Sezione A
del Registro Organismi del Ministero della Giustizia
"O.C.C. I Diritti del Debitore Segretariato Sociale Palermo"**



"lo stato del debitore che si manifesta con inadempimenti od altri fatti esteriori, i quali dimostrano che il debitore non è più in grado di soddisfare regolarmente le proprie obbligazioni";

L'istante è in stato di sovra indebitamento in quanto i flussi di cassa prospettici, derivanti dal reddito percepito, dedotto quando necessario al fabbisogno familiare, è "inadeguato a far fronte alle obbligazioni assunte nei successivi 12 mesi"

2. Ragioni dell'incapacità di adempiere le obbligazioni assunte

3.

Occorre ricordare, nella presente relazione che i segnali principali che evidenziano, nella specie, la situazione di sovra indebitamento, risultano essere:

- il peso delle rate da pagare;
- il numero dalle rate scadute;

Nel caso in esame, appare inconfutabile una situazione di sovra indebitamento conclamata ed irreversibile.

Dalla documentazione consegnata dai consumatori emerge la seguente situazione mensile debitoria:

Tabella 1 - Composizione della rata mensile ad oggi

Tipologia di costo	Costo in euro
Rata del Mutuo [redacted]	[redacted]
Rata del prestito [redacted]	[redacted]
Rata del prestito [redacted]	[redacted]
Rata del prestito [redacted]	[redacted]
Rata del prestito [redacted]	[redacted]
Rata della cessione [redacted]	[redacted]
Rata del prestito [redacted] (pignoramento)	[redacted]



I Diritti del Debitore
Segretariato Sociale
PALERMO
Sede Legale Via Villa Heloise 21 Palermo

Organismo di Composizione della Crisi da SovraIndebitamento
Iscritto al n. 233 della Sezione A
del Registro Organismi del Ministero della Giustizia
“O.C.C. I Diritti del Debitore Segretariato Sociale Palermo”



Rata del prestito	
Totale	2.806,80

Allo stato attuale si manifesta un perdurante squilibrio tra le obbligazioni assunte in precedenza e le disponibilità economiche attuali, necessarie per farvi fronte, che non rendono possibile ai ricorrenti di adempiere alle obbligazioni secondo le scadenze originariamente pattuite.

Da quanto emerge dalla tabella sottostante, le spese mensili correnti necessarie al sostentamento di **€. 1.450,00**.

4. Composizione Nucleo Familiare:

Li Muli Andrea	
Mineo Rosalba	
Li Muli Antonino	

Tabella 2 - Spese mensili correnti necessarie al sostentamento

TIPOLOGIA	IMPORTO TOTALE	PRO QUOTA MESE
TELEFONIA FISSA (mensile)		
TELEFONIA MOBILE (mensile)		
ENERGIA ELETTRICA (bimestre)		
ALIMENTI		
CONDOMINIO		
AMAP (bimestre)		
ASSICURAZIONE E BOLLO AUTO (annue)		



**I Diritti del Debitore
Segretariato Sociale
PALERMO
Sede Legale Via Villa Heloise 21 Palermo**

**Organismo di Composizione della Crisi da SovraIndebitamento
Iscritto al n. 233 della Sezione A
del Registro Organismi del Ministero della Giustizia
"O.C.C. I Diritti del Debitore Segretariato Sociale Palermo"**



TARI (annue)		
SPESE MEDICHE (annue)		
GPL (bimestre)		
TOTALE		

* * * * *

5. Veridicità dei dati

Per quanto innanzi illustrato sulla base della documentazione consegnata alla scrivente dai ricorrenti e di quella ulteriore acquisita è possibile evidenziare che i debitori:

- Sono coniugati;
- Dipendente presso Italcementi Spa, il sig. Li Muli percepisce reddito [redacted] [redacted] tale importo è rilevabile dall'ultima CU 2022 redditi 2021(cfr.all.); mentre la sig.ra Mineo [redacted] [redacted] [redacted], tale importo è rilevabile dall'ultimo CU 2022 redditi 2021 (cfr.all.);
- Negli anni precedenti, come evincesi da documentazione reddituale allegata, il sig. Li Muli ha percepito un reddito netto annuo pari a € 21.701,08 nel 2020, €. 21.262,57 nel 2019 e €. 20.876,82 nel 2018 e la sig.ra Mineo ha percepito un reddito netto annuo pari a € 11.640,37, €. 11.463,45, nel 2019 e €. 11.147,25 nel 2018.
- Hanno la necessità di almeno [redacted] (tabella 2 spese mensili) per il sostentamento del nucleo familiare in base ai componenti (quota coniugi e 1 figlio);
- Hanno contratto debiti per la complessiva somma¹ di [redacted] così distinta per come riferita sul piano riepilogativo a seguito.

¹ Come da tabella 3 a pag. 11 del presente elaborato



I Diritti del Debitore
Segretariato Sociale
PALERMO
Sede Legale Via Villa Heloise 21 Palermo

Organismo di Composizione della Crisi da SovraIndebitamento
Iscritto al n. 233 della Sezione A
del Registro Organismi del Ministero della Giustizia
“O.C.C. I Diritti del Debitore Segretariato Sociale Palermo”



4. analisi stato Passivo e Attivo

4.1 Analisi stato passivo

Il ceto creditorio è composto da Banche, Finanziarie, Riscossione Sicilia, Agenzia delle Entrate e Comune di Carini. La debitoria complessiva ammonta [redacted] ed è nello specifico descritta nella tabella che segue.

Tabella 3 - Analisi stato passivo

Elenco Creditori	Ammontare del debito totale	Tipologia
[redacted]	[redacted]	Mutuo ipotecario cointestato
[redacted]	[redacted]	Fido cointestato
[redacted]	[redacted]	Fido cointestato (Atto di Pignoramento)
[redacted]	[redacted]	Imposte, Tasse, Oneri e Spese
[redacted]	[redacted]	Imposte, Tasse, Oneri e Spese
[redacted]	[redacted]	Accertamento CU
[redacted]	[redacted]	Accertamento
[redacted]	[redacted]	Prestito Personale (cambializzato)
[redacted]	[redacted]	Prestito Personale (cambializzato)
[redacted]	[redacted]	Prestito Personale (cambializzato)
[redacted]	[redacted]	Cessione Busta Paga



I Diritti del Debitore
Segretariato Sociale
PALERMO
Sede Legale Via Villa Heloise 21 Palermo

Organismo di Composizione della Crisi da SovraIndebitamento
Iscritto al n. 233 della Sezione A
del Registro Organismi del Ministero della Giustizia
“O.C.C. I Diritti del Debitore Segretariato Sociale Palermo”



[Redacted]

[Redacted]

[Redacted]

[Redacted]

[Redacted]

[Redacted]

[Redacted]

[Redacted]

[Redacted]

[Redacted]

[Redacted]

[Redacted]

[Redacted]

[Redacted]

[Redacted]

[Redacted]

[Redacted]

[Redacted]

[Redacted]

[Redacted]

[Redacted]

[Redacted]

[Redacted]

[Redacted]

A tale debitoria, vanno ovviamente decurtati i successivi pagamenti avvenuti oltre le suindicate date di riferimento.



**I Diritti del Debitore
Segretariato Sociale
PALERMO
Sede Legale Via Villa Heloise 21 Palermo**

**Organismo di Composizione della Crisi da Sovra Indebitamento
Iscritto al n. 233 della Sezione A
del Registro Organismi del Ministero della Giustizia
"O.C.C. I Diritti del Debitore Segretariato Sociale Palermo"**



4.2 Analisi stato attivo

Il ricorrente Li Muli è dipendente presso [redacted] mensili; mentre la sig.ra Mineo [redacted]

[redacted] per un totale mensile familiare di €. [redacted]

Patrimonio Immobiliare

(www.agenziaentrate.gov.it)

Descrizione Immobili Carini (PA)	Titolarietà (Catasto)	Valore Medio di Mercato (quota)
[redacted]	[redacted]	[redacted]
[redacted]	[redacted]	[redacted]
[redacted]	[redacted]	[redacted]
[redacted]	[redacted]	[redacted]
[redacted]	[redacted]	[redacted]
[redacted]	[redacted]	[redacted]

* valutazione da relazione di stima del 25.09.2021 dell'arch. Davide Gentile a seguito di nomina del Giudice di Esecuzione Immobiliare del Tribunale di Palermo



**I Diritti del Debitore
Segretariato Sociale
PALERMO
Sede Legale Via Villa Heloise 21 Palermo**

**Organismo di Composizione della Crisi da SovraIndebitamento
Iscritto al n. 233 della Sezione A
del Registro Organismi del Ministero della Giustizia
"O.C.C. I Diritti del Debitore Segretariato Sociale Palermo"**



Patrimonio Mobiliare



5. Analisi stato Passivo e Attivo Li Muli Andrea

5.1 Analisi stato passivo

Il ceto creditorio è composto da Banche, Finanziarie, Riscossione Sicilia, Agenzia delle Entrate e Comune [REDACTED]. La debitoria complessiva ammonta ad [REDACTED] ed è nello specifico descritta nella tabella che segue.



**I Diritti del Debitore
Segretariato Sociale
PALERMO
Sede Legale Via Villa Heloise 21 Palermo**

**Organismo di Composizione della Crisi da Sovra Indebitamento
Iscritto al n. 233 della Sezione A
del Registro Organismi del Ministero della Giustizia
"O.C.C. I Diritti del Debitore Segretariato Sociale Palermo"**



Il ricorrente Li Muli [REDACTED]

Patrimonio Immobiliare

(www.agenziaentrate.gov.it)

Descrizione Immobili Carini (PA)	Titolarietà (Catasto)	Valore Medio di Mercato (quota)
[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]
[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]
[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]

* valutazione da relazione di stima del 25.09.2021 dell'arch. Davide Gentile a seguito di nomina del Giudice di Esecuzione Immobiliare del Tribunale di Palermo

6. Analisi stato Passivo e Attivo Mineo Rosalba

6.1 Analisi stato passivo

Il ceto creditorio è composto da Banche, Finanziarie e Riscossione Sicilia. La debitoria complessiva [REDACTED] è nello specifico descritta nella tabella che segue.

Tabella 3 - Analisi stato passivo

Elenco Creditori	Ammontare del debito totale	Tipologia
[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]
[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]



**I Diritti del Debitore
Segretariato Sociale
PALERMO
Sede Legale Via Villa Heloise 21 Palermo**

**Organismo di Composizione della Crisi da Sovra Indebitamento
Iscritto al n. 233 della Sezione A
del Registro Organismi del Ministero della Giustizia
"O.C.C. I Diritti del Debitore Segretariato Sociale Palermo"**



[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]
[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]
[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]
[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]
[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]

A tale debitoria, vanno ovviamente decurtati i successivi pagamenti avvenuti oltre le suindicate date di riferimento.

6.2 Analisi stato attivo

La ricorrente Mineo [REDACTED]

[REDACTED] rilevabile da CU 2022 (all. 4)

Patrimonio Immobiliare

(www.agenziaentrate.gov.it)

Descrizione Immobili Carini (PA)	Titolarietà (Catasto)	Valore Medio di Mercato (quota)
[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]
[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]
[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]
[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]

** valutazione da relazione di stima del 25.09.2021 dell'arch. Davide Gentile a seguito di nomina del Giudice di Esecuzione Immobiliare del Tribunale di Palermo*



**I Diritti del Debitore
Segretariato Sociale
PALERMO**
Sede Legale Via Villa Heloise 21 Palermo

**Organismo di Composizione della Crisi da SovraIndebitamento
Iscritto al n. 233 della Sezione A
del Registro Organismi del Ministero della Giustizia
"O.C.C. I Diritti del Debitore Segretariato Sociale Palermo"**



7. attivo disponibile alla procedura di liquidazione Controllata

Il ricorrente ha presentato ricorso con proposta di liquidazione controllata aggiornata con la relativa documentazione a supporto, in cui ha richiesto la liquidazione ex art. 268 del Codice della Crisi d'Impresa e dell'Insolvenza di cui al d.lgs. 12 gennaio 2019, n.14 (aggiornato con le modifiche apportate dal D.lgs. 17 giugno 2022 n. 83), affinché il ricavato possa risanare la propria esposizione debitoria.

Il piano di liquidazione è stato successivamente aggiornato con documentazione richiesta dal sottoscritto professionista.

Tabella 4–Patrimonio Immobiliare

**come da Comunicazione del Professionista nominato con funzioni di O.C.C.*

Descrizione Immobili	Titolarietà (Catasto)	Valore Medio di Mercato (quota)	Proprietari	Procedure
[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]	Li Muli e Mineo	Atto di Pignoramento
[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]	Mineo e Li Muli	Atto di Pignoramento
[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]	Li Muli, Mineo e altri	-
[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]	Mineo, Li Muli e altri	-

I Diritti del Debitore
Segretariato Sociale
PALERMO
Sede Legale Via Villa Heloise 21 Palermo

Organismo di Composizione della Crisi da SovraIndebitamento
Iscritto al n. 233 della Sezione A
del Registro Organismi del Ministero della Giustizia
“O.C.C. I Diritti del Debitore Segretariato Sociale Palermo”



[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]	Mineo e altri	-
[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]		

* valutazione da relazione di stima del 25.09.2021 dell'arch. Davide Gentile a seguito di nomina del Giudice di Esecuzione Immobiliare del Tribunale di Palermo

Inoltre, il Valore annuo componenti attive derivante da reddito da [REDACTED] come da CU 2022 in allegato.

Questa somma non può essere interamente a disposizione dei creditori in quanto sussiste la necessità da parte dei ricorrenti di soddisfare i bisogni primari propri e della famiglia.

Per ciò che concerne le necessità primarie, le spese mensili necessarie al sostentamento della famiglia, ammontano [REDACTED] mensili (coniugi e un figlio), per un totale di [REDACTED]

Considerando tali spese, l'attivo totale che può soddisfare i creditori annualmente è di €. [REDACTED] [REDACTED] (come sintetizzato nella tabella 4) che suddiviso in 12 mensilità ammonta a circa [REDACTED]

Tabella 4bis – Attivo disponibile

Reddito netto annuo	[REDACTED]
Spese Necessarie (base annua)	[REDACTED]
Disponibilità annua per i creditori	[REDACTED]



8. Spese della procedura

Le spese da soddisfarsi in pre-deduzione, in quanto crediti sorti in occasione e in funzione della procedura, si quantificano in [REDACTED] per il lavoro svolto dall'OCC, e in [REDACTED] [REDACTED] compenso l'avv. Romeo

CONCLUSIONE

Liquidazione controllata ex art. 268 e ss. del Codice della Crisi d'Impresa e dell'Insolvenza di cui al d.lgs. 12 gennaio 2019, n.14 (aggiornato con le modifiche apportate dal D.lgs. 17 giugno 2022 n. 83):

Sulla base di quanto illustrato e considerato, si ritiene fattibile e sostenibile la proposta dei Sig. Li Muli - Sig.ra Mineo, nonché completa ed attendibile la documentazione depositata a corredo della domanda, in quanto, in mancanza di proventi reddituali eccedenti il fabbisogno familiare, lo stesso mette a disposizione dei creditori tutti i beni posseduti, conseguentemente, la procedura liquidatoria appare l'unico strumento idoneo a consentire il soddisfacimento dei creditori, nel pieno rispetto del principio della par condicio.

Lo scrivente ritiene che, sulla base dell'attuale normativa, non risultano percorribili procedure alternative con la medesima efficacia e fattibilità; conseguentemente, è giunto alla conclusione che, al fine di risolvere in maniera ottimale la perdurante situazione di sovra-indebitamento che ha colpito i sig. Sig. Li Muli - Sig.ra Mineo, lo strumento più idoneo è senza dubbio il deposito di un ricorso di liquidazione controllata dei beni, come meglio previsto dalla normativa.

Nello specifico il Piano di Liquidazione proposto ai creditori, si struttura essenzialmente nella messa a disposizione degli stessi, di tutte le "attività" sopra descritte.

Il buon fine delle liquidazioni è garantito dal fatto che le vendite verranno disposte secondo un programma di liquidazione predisposto dal liquidatore, assicurando adeguate forme di pubblicità per garantire la massima informazione e partecipazione degli interessati.

Dato quanto sopra, il sottoscritto Gestore OCC chiede specificatamente la nomina di un Liquidatore e la sospensione degli interessi di legge.

I. Giudizio di completezza ed attendibilità della documentazione depositata



**I Diritti del Debitore
Segretariato Sociale
PALERMO
Sede Legale Via Villa Heloise 21 Palermo**

**Organismo di Composizione della Crisi da SovraIndebitamento
Iscritto al n. 233 della Sezione A
del Registro Organismi del Ministero della Giustizia
"O.C.C. I Diritti del Debitore Segretariato Sociale Palermo"**

Ai fini del perfezionamento della domanda di liquidazione del patrimonio, lo scrivente Gestore OCC è tenuto a rilasciare giudizio di completezza del deposito dei documenti richiesti dalla vigente normativa.

Pertanto a conclusione della presente relazione ex art. **ex art. 269 del Codice della Crisi d'Impresa e dell'Insolvenza** e delle considerazioni sopra illustrate, il sottoscritto Gestore.

Rilevato

- Che è stata esaminata la domanda di liquidazione controllata dei beni che prevede, da parte del signor Andrea Li Muli e della Sig.ra Mineo Rosalba, la cessione di tutti i beni presenti nel proprio patrimonio;

- che sono state consultate le Banche Dati pubbliche, al fine di verificare l'attendibilità delle informazioni fornite nella domanda;

Che è stata eseguita un'attività di riscontro dei dati, con le informazioni reperibili dagli Uffici Tributarî, dell'anagrafe tributaria e dalle banche dati pubbliche, oltre a quelli direttamente messi a disposizione dai creditori;

Ritenuto

che i controlli e le verifiche eseguite sulla documentazione messa a disposizione dai debitori dai consulenti consentono di esprimere un giudizio positivo sulla completezza e sull'attendibilità della documentazione prodotta;

che i dati esposti nella domanda di liquidazione **ex art. 268 e ss. del Codice della Crisi d'Impresa e dell'Insolvenza**, nonché nell'ulteriore documentazione prodotta dal debitore trovano sostanziale corrispondenza con i dati indicati dai creditori;

che l'elenco analitico ed estimativo dei beni personali del ricorrente risulta completo e consente l'immediato riscontro dei beni del patrimonio dei soggetti sovraindebitati;

che l'elenco nominativo dei creditori consente di individuare l'ammontare del loro crediti e le cause legittime di prelazione;

che non vi sono motivi palesi, oggettivi e conosciuti alla data attuale, che possano far ritenere che le ipotesi di realizzo dei beni ceduti ai creditori indicati nella domanda di liquidazione non siano



***I Diritti del Debitore
Segretariato Sociale
PALERMO
Sede Legale Via Villa Heloise 21 Palermo***

**Organismo di Composizione della Crisi da SovraIndebitamento
Iscritto al n. 233 della Sezione A
del Registro Organismi del Ministero della Giustizia
"O.C.C. I Diritti del Debitore Segretariato Sociale Palermo"**

ragionevoli o non permettano, in via prognostica, l'esecuzione della liquidazione come proposta ai creditori;

che a causa dell'aleatorietà connessa alla realizzazione ed alla tempistica degli eventi sopra Indicati, potrebbero verificarsi degli scostamenti, ad oggi non ipotizzabili, tra i valori preventivati nel piano proposto ed i valori che si realizzeranno al momento della concreta esecuzione della liquidazione;

Lo scrivente Gestore dell'Organismo di Composizione della Crisi

ESPRIME GIUDIZIO POSITIVO

Sulla completezza e sull'attendibilità della documentazione, come richiesto ex art. 269 del Codice della Crisi d'Impresa e dell'Insolvenza.

ALLEGATI AL PIANO

1. C.I. e T.S Li Muli
2. C.I. e T.S Mineo
3. CU 2018 Li Muli
- 3.a CU 2019 Li Muli
- 3.b CU 2020 Li Muli
- 3.c CU 2021 Li Muli
- 3.d CU 2022 Li Muli
4. CU 15-16-17-18-19-20-21- 22 Mineo
5. Cai Li Muli
6. Cai Mineo
7. CR Li Muli
8. CR Mineo
9. elenco beni mobili
10. estratto conto poste pay mineo
11. Casellario giudiziale Li Muli – Mineo
12. Pra LI Muli
13. Pra Mineo



**I Diritti del Debitore
Segretariato Sociale
PALERMO
Sede Legale Via Villa Heloise 21 Palermo**

**Organismo di Composizione della Crisi da SovraIndebitamento
Iscritto al n. 233 della Sezione A
del Registro Organismi del Ministero della Giustizia
"O.C.C. I Diritti del Debitore Segretariato Sociale Palermo"**



14. e. conto credem
15. E.R. Li Muli
16. E.R. Mineo
17. Crif Li Muli
18. Crif Mineo
19. Visura Catastale Immobiliare
20. Visura per soggetto Li Muli
21. Visura per soggetto Mineo
22. Perizia Stima immobile
23. Ispezione Ipotecaria Li Muli
24. Autocertificazione residenza e stato di Famiglia
25. Cartella Li Muli
26. Visura Li Muli
27. Visura Mineo Li Muli
28. Comune di Carini Li Muli
29. Finanziamento Sava
30. Cessione Ibil Li Muli
31. Finanziamento Findomestic
32. Procedura Pignoramento Findomestic
33. Contratto Mutuo Unicredit
34. Finanziamento Consel
35. Procedura Pignoramento Consel
36. Finanziamento Santander
37. Finanziamento Consum.it
38. Finanziamento Agos
39. credem
40. ibil
41. uncredit
42. affide

CONCLUSIONI



- L'art. 268 co 1 del Decreto Legislativi 12 gennaio 2019 n. 14 prevede che: *"Il debitore in stato di sovraindebitamento può domandare con ricorso al tribunale competente ai sensi dell'articolo 27, comma 2, l'apertura di una procedura di liquidazione controllata dei suoi beni"*

- L'analisi effettuata ha evidenziato che gli istanti si trovano in stato di *"sovra indebitamento"* come definito dall' Art. 2 comma 1 lettera c) del Decreto Legge 12 gennaio 2019 n. 14;

- Sono stati verificati positivamente i presupposti e le condizioni di ammissibilità previste dal citato Decreto Legislativo e, gli istanti, pur di onorare i debiti contratti a suo tempo quando vigevano le condizioni normali di poterli adempiere, hanno condiviso la necessità di procedere alla liquidazione del patrimonio mobiliare e immobiliare ai sensi dell' 268 del citato Decreto Legislativo;

Sulla base della documentazione ricevuta e delle informazioni assunte, si ritiene che la proposta di liquidazione del patrimonio appare coerente e ragionevolmente dotata di una concreta probabilità di riuscita e, pur con l'alea che accompagna ogni previsione di eventi futuri, può ritenersi fondamentalmente attendibile e ragionevolmente attuabile.

Lo scenario ipotizzato, in relazione alle informazioni di cui si dispone, si basa su fondamenti di natura probabilistica e le stime operate appaiono ragionevoli ed in grado di garantire, nel loro complesso, la piena riuscita del Piano. Tuttavia costituisce pur sempre una congettura sulla possibilità di successo del piano.

Una diversa prospettiva del recupero giudiziario del credito non garantirebbe comunque ai creditori un recupero maggiore di quello ottenibile dalla richiesta Liquidazione del Patrimonio.

SI RICHIEDE

- Ai sensi dell'art. 270 del Decreto Legislativo 19 gennaio 2019 n. 14 l' apertura, con sentenza, della procedura di liquidazione;

- Confermare l'attribuzione a questo Organismo, e per esso al Gestore della Crisi incaricato, della funzione di liquidatore, ai sensi dell'art.270 e dell'art. 65 co 3 del Decreto Legislativo 12 gennaio 2019 n. 14, come domandato dal Debitore con la sottoscrizione della presente relazione. Si consideri a riguardo che il gestore della crisi incaricato ha già predisposto lo stato del passivo, lo stato dell'attivo ed anche ipotizzato il piano di riparto; l'attribuzione ad altro liquidatore, allunga i tempi della procedura necessari alla rielaborazione della stessa, ed aumenta, inoltre, i costi della procedura con grave danno dei creditori;
- Ai sensi dell'art. 270 co 5, e del richiamato art. 150, del citato Decreto legislativo, dal giorno della dichiarazione di apertura della liquidazione nessuna azione individuale esecutiva o cautelare, anche per crediti maturati durante la liquidazione, può essere iniziata o proseguita sui beni compresi nella procedura;



**I Diritti del Debitore
Segretariato Sociale
PALERMO
Sede Legale Via Villa Heloise 21 Palermo**

**Organismo di Composizione della Crisi da SovraIndebitamento
Iscritto al n. 233 della Sezione A
del Registro Organismi del Ministero della Giustizia
"O.C.C. I Diritti del Debitore Segretariato Sociale Palermo"**



- Ai sensi dell'art. 270 co. 2 lettera e), ravvisando la presenza di gravi e specifiche ragioni nella considerazione che uno degli immobili oggetto di liquidazione del patrimonio è adibito ad abitazione principale dei richiedenti, di consentire al debitore di continuare ad utilizzare l'immobile sino alla vendita all'incanto dello stesso;
- L'inserimento in prededuzione dei crediti sorti in occasione o in funzione della presente procedura di liquidazione del patrimonio.

Palermo ,22/11/2022

Organismo di Composizione della Crisi da sovraindebitamento
I Diritti del Debitore Segretariato Sociale Comune di Palermo
Il Gestore della Crisi
Dott. Francesca Gagliano
francescagagliano@pec.it

Dichiarazione di assenza di conflitto di interessi dell'Organismo di Composizione della Crisi

I Diritti del Debitore Segretariato Sociale Comune di Palermo

Il sottoscritto Avv. Luca Rizzitano, nato a Palermo il 23/04/77, nella qualita' di Referente dell'Organismo I Diritti del Debitore Segretariato Sociale Comune di Palermo

DICHIARA

Che lo stesso non si trova in conflitto d'interessi con la procedura.

Palermo 22/11/2022

Organismo di Composizione della Crisi da sovraindebitamento
I Diritti del Debitore Segretariato Sociale Comune di Palermo
Il Referente
Avv. Luca Rizzitano



**I Diritti del Debitore
Segretariato Sociale
PALERMO
Sede Legale Via Villa Heloise 21 Palermo**

**Organismo di Composizione della Crisi da SovraIndebitamento
Iscritto al n. 233 della Sezione A
del Registro Organismi del Ministero della Giustizia
"O.C.C. I Diritti del Debitore Segretariato Sociale Palermo"**



PER ACCETTAZIONE E CONDIVISIONE DELLA PROPOSTA DI LIQUIDAZIONE

EX DELL'ART. 14 TER DELLA LEGGE 27 GENNAIO 2012 N. 3

**COME RECEPITA DAL CODICE DELLA CRISI E DELL'INSOLVENZA, D. LGS 12701/2019 N. 14 - L.
19/10/2012 N. 155**

LIQUIDAZIONE DEL PATRIMONIO

Li Muli Andrea,

Mineo Rosalba,